

# **Vendola attacca Emiliano: “Basta con fango, bugie, volgarità”**

**BARI – “Michele Emiliano, chiuso nel suo castello di proclami e di chiacchiere roboanti, assediato dai suoi fantasmi e dalle sue fobie, mi tira per i capelli in una polemica che appare tanto delirante quanto ridicola”. Lo afferma Nichi Vendola, di Sinistra Italiana-Leu dopo le polemiche accuse degli ultimi giorni nei suoi confronti lanciate dal Presidente della Regione Puglia.**

**“Un giorno mi accusa di complottare con Renzi – prosegue l’esponente esponente della sinistra – per farlo perdere alle prossime regionali. Il giorno dopo mi accusa di complottare addirittura con Salvini, sempre per farlo perdere”. “Poi mi sfida a decidere, io e lui insieme – continua l’ex governatore pugliese – la data delle primarie pugliesi per le regionali, come se io e lui fossimo i padri-padroni di una coalizione politica. Oggi mi lancia addosso l’insinuazione calunniosa che io possa agire per conto delle lobby dei rifiuti. Questo è il suo metodo di concepire la lotta politica, trascinando il dibattito pubblico verso una deriva di fango, di bugie, di volgarità”.**

**“Mi rammarico di aver sostenuto politicamente chi oggi sta tradendo le ragioni del Sud, sottoscrivendo il patto con la Lega di Salvini (altro che complotto!) sulla cosiddetta ‘secessione dei ricchi’”.**

**“Mi rammarico di aver voluto bene ad una persona così incapace di lealtà e di rispetto verso le altre persone: verso di me, per esempio, che per molteplici ragioni, antiche e recenti, vorrei semplicemente non essere più lo schermo su cui**

quest'uomo alterato – conclude Vendola – proietta le proprie allucinazioni.”